

AB-1-a-12/37

DIO SALVI
LA RAGIONE

BENEDETTO XVI
Wael FAROUQ
ANDRÉ GLUCKSMANN
SARI NUSSEIBEH
ROBERT SPAEMANN
JOSEPH H.H. WEILER

desse il suo dialogo continuo con la filosofia greca e i suoi eredi che dura da secoli e millenni? Non si tratta di fatto irrilevante ai non europei e non cristiani, considerando la centralità del Cristianesimo – una centralità fondamentale – nella civiltà occidentale.

E l'Europa rimarrebbe la stessa qualora perdesse le sue radici cristiane? Un'Europa la cui cultura e la cui politica non sono comprensibili al di fuori di questa stessa dialettica fra filosofia greca (con la sua progenie nell'Illuminismo e nella Rivoluzione francese) e la sua tradizione cristiana. Anche qui, non è irrilevante per i non europei per il medesimo motivo: la centralità dell'Europa nella civiltà occidentale.

Di fronte a queste tendenze, è molto difficile continuare a seguire l'insegnamento di Giovanni Paolo II all'inizio del suo pontificato: «Non abbiate paura».

New York, Marzo 2007



INDICE

LA COSTRUZIONE DEL PONTE	5
BENEDETTO XVI	
FEDE, RAGIONE E UNIVERSITÀ. RICORDI E RIFLESSIONI	9
IL MONDO HA BISOGNO DI DIO	31
LA FEDE È SEMPLICE	41
WAEEL FAROUQ	
ALLE RADICI DELLA RAGIONE ARABA.	49
ANDRÉ GLUCKSMANN	
LO SPETTRO DI TIFONE.	93
SARI NUSSEIBEH	
VIOLENZA: RAZIONALITÀ E RAGIONEVOLEZZA	115
ROBERT SPAEMANN	
BENEDETTO XVI E LA LUCE DELLA RAGIONE	143
JOSEPH H.H. WEILER	
LA TRADIZIONE GIUDAICO-CRISTIANA TRA FEDE E LIBERTÀ	171

